

**COMUNE DI
CASORATE PRIMO**

Provincia di Pavia

**CONSORZIO DEI
COMUNI DEI NAVIGLI**

Sede in Comune di Albairate
Città Metropolitana di Milano

**LAVORI DI ADEGUAMENTO PER
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

**delle acque della piattaforma
per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
in comune di Casorate Primo (PV)**

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO 0A

Relazione Illustrativa

Incidenza Manodopera

Cronoprogramma dei Lavori

Quadro Economico di Progetto

Gennaio 2019

Il progettista

Ing. Paolo Piccioli Cappelli



INDICE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA	3
2. DISPONIBILITA' DELLE AREE.....	5
3. COMPATIBILITA' URBANISTICA DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO	7
4. INCIDENZA DELLA MANODOPERA.....	8
5. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	8
6. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	8

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Casorate Primo, in provincia di Pavia, ha ottenuto, nel dicembre 2018, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, con prescrizioni recepite dal presente progetto.

La struttura è posta a sud-ovest del territorio comunale, in zona industriale, ed è stata realizzata e collaudata nell'anno 2007.

L'immagine satellitare seguente identifica l'ambito posto in via Biagi snc.

Fig.: estratto satellitare



L'autorizzazione allo scarico delle acque in fognatura è stata acquisita prevedendo la prossima realizzazione di opere di adeguamento della rete di drenaggio interna.

La Piattaforma Ecologica presenta attualmente un punto di scarico in pubblica fognatura, identificato con il codice S1.

Lo scarico S1, ubicato in via Biagi, recapita alla fognatura le acque provenienti dall'intero sistema drenante, che comprende:

- le acque della copertura
- le acque di dilavamento delle superfici dell'ecocentro
- le acque dei servizi igienici.

L'intera portata meteorica transita attraverso un pozzetto disoleatore e viene di seguito recapitata allo scarico.

I reflui dei servizi igienici sono parzialmente depurati da una fossa imhoff.

Lo schema di smaltimento delle acque deve pertanto essere adeguato.

Il progetto di adeguamento del sistema di drenaggio della piattaforma ecologica prevede:

- il mantenimento dello scarico S1 in pubblica fognatura;
- lo smaltimento diretto allo scarico S1 delle acque dei servizi igienici;
- la derivazione a vasca di prima pioggia della rete di drenaggio delle acque meteoriche decadenti sulla pavimentazione impermeabile, in calcestruzzo e asfalto;

- la realizzazione di vasca di prima pioggia per l'accumulo delle acque decendenti sulle pavimentazioni;
- la previsione di nuovo impianto di trattamento di disoleazione con filtro a coalescenza;
- la formazione di stazione di pompaggio delle acque di prima pioggia nel limite di 1 l/s ha imp, per il successivo allontanamento alla fognatura;
- l'allontanamento al bacino di laminazione superficiale delle acque di seconda pioggia;
- la previsione di manufatti per l'intercettazione, la misurazione e il campionamento delle portate in uscita alla fognatura comunale.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque delle coperture si precisa:

- la tettoia dei rifiuti pericolosi è inclinata verso il terreno, e le acque vanno in dispersione;
- lo schema di progetto prevede il drenaggio delle acque della copertura del deposito, mediante intercettazione dei pozzetti pluviali e allontanamento al bacino di laminazione superficiale.

Inoltre:

- il dimensionamento della vasca di prima pioggia è determinato dalle norme e dai Regolamenti vigenti;
- il dimensionamento del collettore delle acque di seconda pioggia è definito dai calcoli idrologici ed idraulici;
- il bacino di laminazione ha volume tale per cui l'apporto delle acque di seconda pioggia della piattaforma ecologica ha entità non rilevante.

2. DISPONIBILITA' DELLE AREE

La piattaforma, il bacino di laminazione retrostante (che costituisce recapito delle acque di seconda pioggia e delle coperture) e il parcheggio esterno alla stessa piattaforma (che è individuato come pertinenza della vasca di prima pioggia) sono di proprietà comunale.

Le particelle interessate dai lavori sono:

- Fg. n. 5 mappale n. 1107 (area del bacino di laminazione)
- Fg. n. 5 mappale n. 2896 (parcheggio e viabilità di accesso)
- Fg. n. 5 mappale n. 3066 (deposito e sua pertinenza)
- Fg. n. 5 mappale n. 3093 (area di deposito dei cassoni e di viabilità)

Fig.: visure

Dati della richiesta	Comune di CASORATE PRIMO (Codice: B988)
Catasto Terreni	Provincia di PAVIA Foglio: 5 Particella: 1107

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	5	1107		-	SEMIN IRRIG 2	28 60	B	Dominicale Euro 26,59 L. 51.480	Agrario Euro 22,89 L. 44.330	FRAZIONAMENTO del 18/08/1997 in atti dal 18/08/1997 (n. 2084.2/1997)

Notifica

Partita

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CASORATE PRIMO con sede in CASORATE PRIMO	00468580188*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/06/1998 protocollo n. PV0096958 Voltura in atti dal 20/04/2009 Repertorio n.: 34044 Rogante: BORRI ROBERTO Sede: VIGEVANO Registrazione: Sede: ID CATAST ATTO GAVAZZI 80880 DEL 11-4-85 (n. 3429.1/1999)			

Dati della richiesta	Comune di CASORATE PRIMO (Codice: B988)
Catasto Terreni	Provincia di PAVIA Foglio: 5 Particella: 2896

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	5	2896		-	SEMIN IRRIG 2	57 57	D	Dominicale Euro 67,20	Agrario Euro 46,09	FRAZIONAMENTO del 20/04/2007 protocollo n. PV0214095 in atti dal 20/04/2007 (n. 214095.1/2007)

Notifica

Partita

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CASORATE PRIMO con sede in CASORATE PRIMO	00468580188*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/05/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/06/2013 Repertorio n.: 49830 Rogante: PICCIOLO SANTA Sede: MILANO Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 5442.1/2013)			

Dati della richiesta	Comune di CASORATE PRIMO (Codice: B988)
Catasto Fabbricati	Provincia di PAVIA Foglio: 5 Particella: 3066 Sub.: 1

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		5	3066 3093	1			D/7				Euro 6.720,60	Variazione del 07/10/2015 protocollo n. PV0128594 in atti dal 07/10/2015 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 71435.1/2015)

Indirizzo

VIA MARCO BIAGI SNC piano: T.

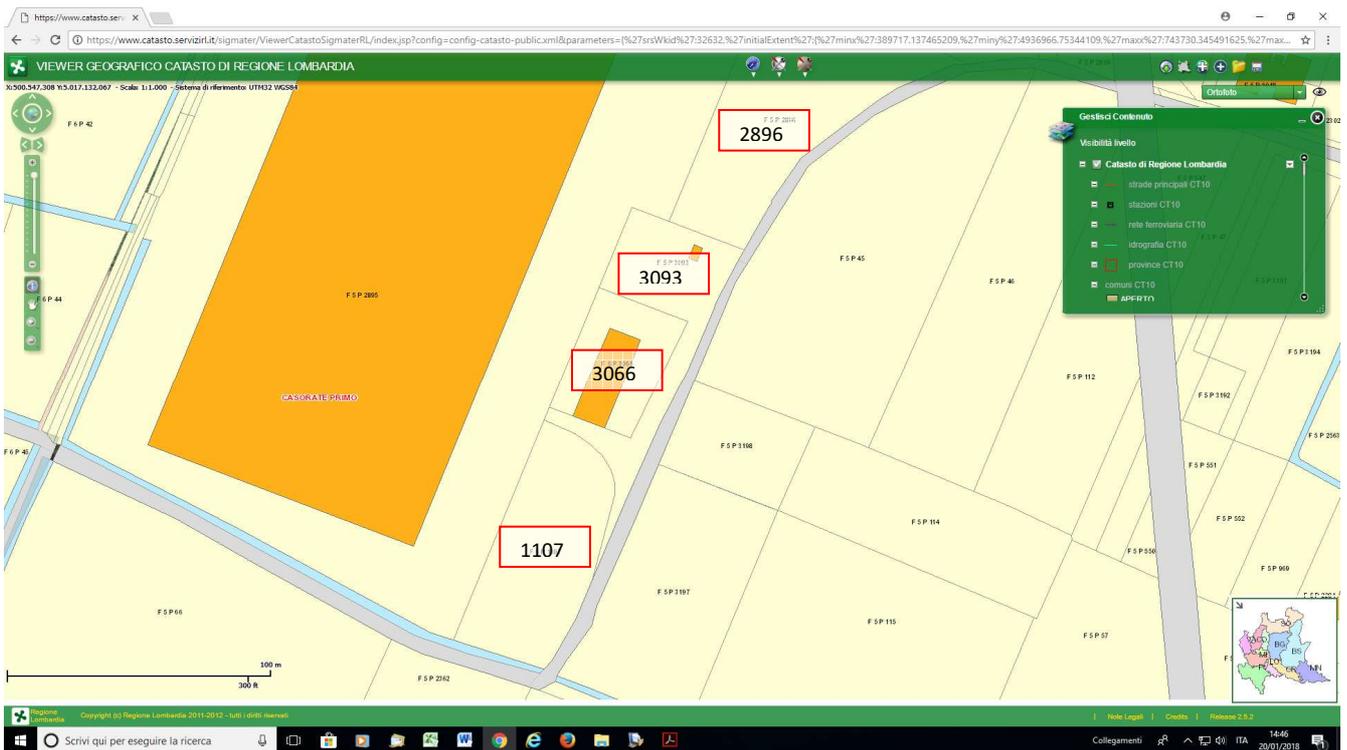
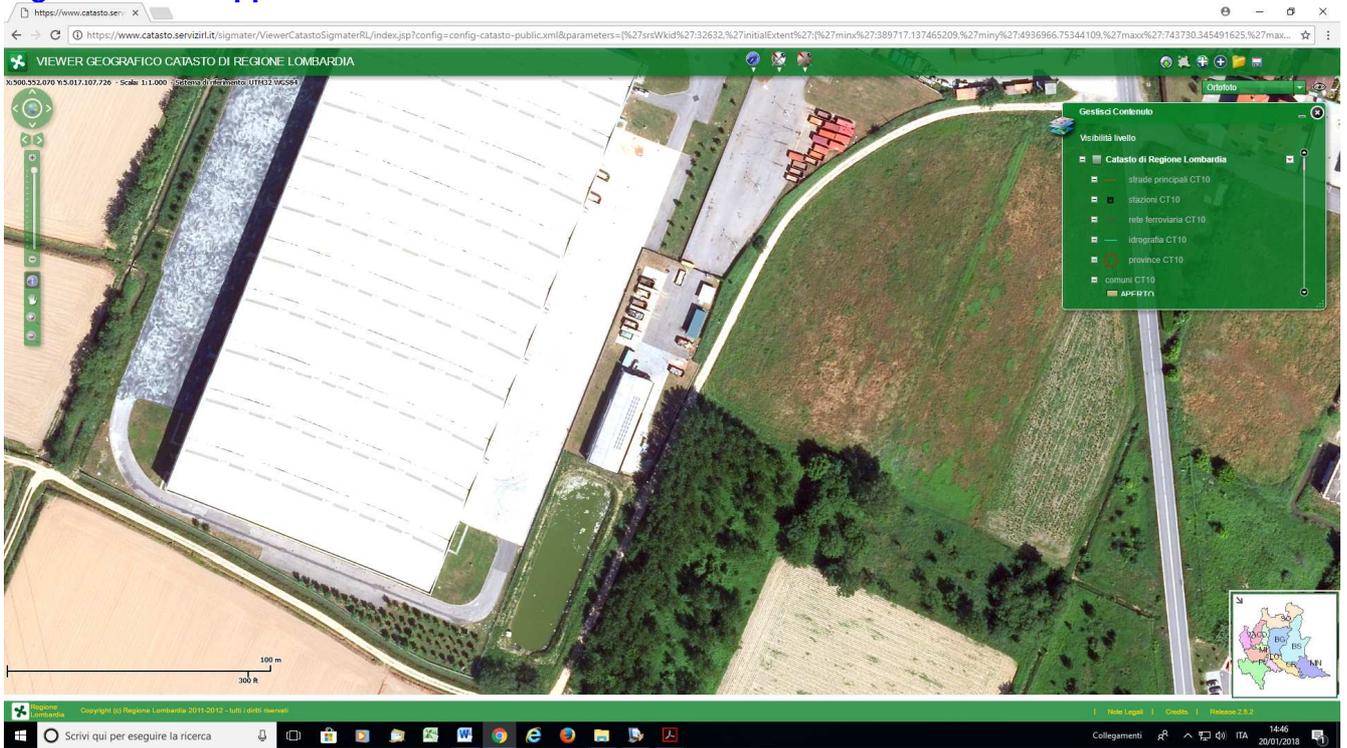
Annotazioni

Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CASORATE PRIMO con sede in CASORATE PRIMO	00468580188*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Fig.: estratto mappa catastale



3. COMPATIBILITA' URBANISTICA DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO

Come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica del 10.10.2017 le aree distinte al catasto al Fig. 5 mappali nn. 3066-3093 hanno le seguenti destinazioni:

- Fig. n. 5 mappale n. 3066: Aree a Servizi
- Fig. n. 5 mappale n. 3093: in parte "Aree a Servizi" e in parte "Aree Industriali"

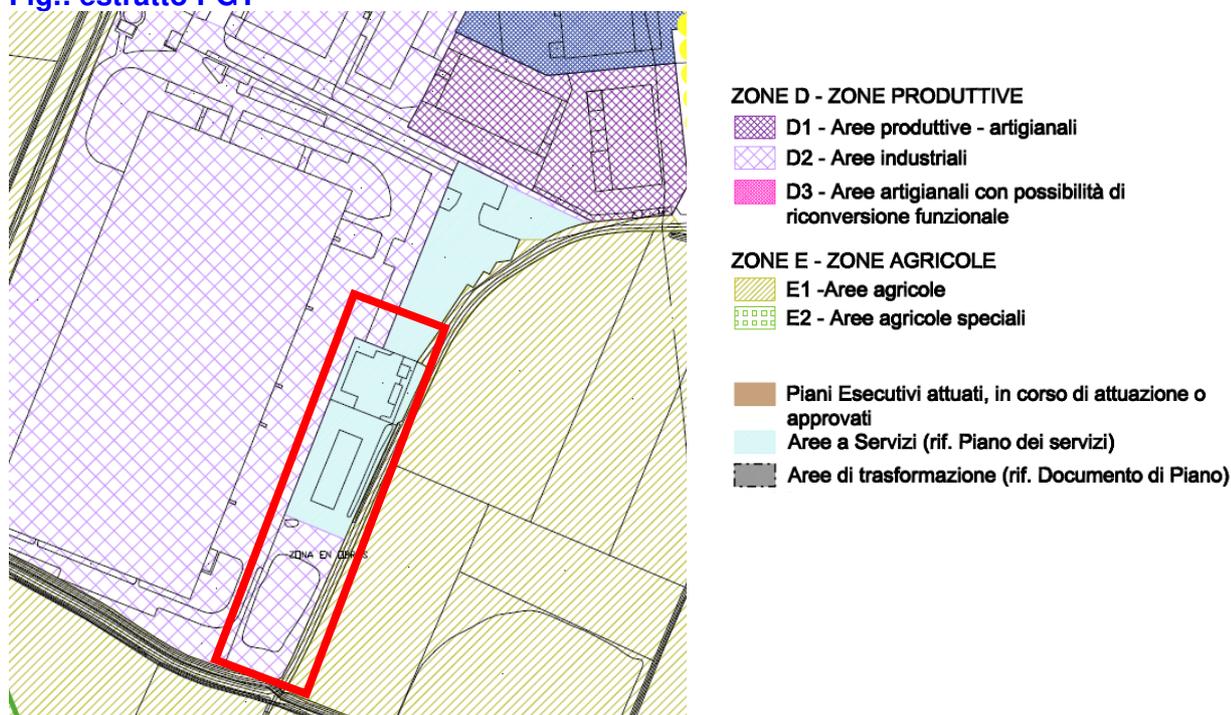
Sulle aree inoltre, non risultano vincoli.

Per quanto riguarda le particelle identificative del bacino di laminazione e della viabilità di accesso, non è agli atti il Certificato di destinazione urbanistica.

Si riporta pertanto estratto di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, da cui risulta che le aree hanno la seguente destinazione urbanistica:

- Fig. n. 5 mappale n. 1107 (area del bacino di laminazione): "Aree Industriali"
- Fig. n. 5 mappale n. 2896 (parcheggio e viabilità di accesso): "Aree a Servizi"

Fig.: estratto PGT



Gli interventi di adeguamento del sistema di drenaggio e dei lavori previsti con il presente progetto sono pertanto da ritenersi compatibili con la normativa vigente, senza necessità di pareri o autorizzazioni di tipo edilizio-urbanistico.

4. INCIDENZA DELLA MANODOPERA

L'incidenza della manodopera è stimata nel 45 % dell'importo dei lavori.

5. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Consegna progetto esecutivo	febbraio 2019
Approvazione progetto esecutivo	febbraio 2019
Affidamento lavori	maggio 2019
Consegna lavori	luglio 2019
Ultimazione lavori	settembre 2019

6. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

IMPORTO BASE D'ASTA		
Importo Lavori	€ 64 957,50	
Costi della Sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 2 500,00	
		€ 67 457,50
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche progetto-DL-Sicurezza	€ 6 600,00	
Cassa ingg. e oneri	€ 540,00	
Imprevisti, oneri istruttoria	€ 1 500,00	
		€ 8 640,00
		€ 76 097,50
IVA (partita di giro)		
iva su lavori 22%	€ 14 840,65	
iva su spese tecniche 22%	€ 1 570,80	
		€ 16 411,45